SCUOLA LANGER 2026 — FASCICOLO 6

IMPRENDITORIA SOLIDALE: IL MODELLO BENEFIT E L'ECONOMIA SOCIALE

Questo fascicolo raccoglie le analisi e le testimonianze del panel "Imprenditoria solidale" tenutosi alla Scuola Langer 2026. Il documento ridefinisce il concetto stesso di economia, decostruendo il dogma della separazione tra profitto e bene comune, ed esplora l'evoluzione normativa e pratica delle Società Benefit, delle BCorp e del terzo settore in Italia e in Europa .

INDICE DEL FASCICOLO

1. **La Riscoperta dell'Oikos-Nomia**: L'economia come cura della casa comune.
2. **L'Economia Sociale Europea**: L'Action Plan del 2020 e la sua attuazione in Italia nel 2026.
3. **La Rivoluzione Statutaria delle Società Benefit**: L'Italia pioniera globale.
4. **Il Dibattito sulla Riforma della Legge**: Materialità, controllo e la critica al greenwashing.
5. **Il Caso Studio di Tea Natura**: Economia circolare, Slow Food e integrazione culturale ad Ancona.
6. **Democrazia Finanziaria e Accesso al Credito**: Il modello rivoluzionario di Banca Prossima.

---

1. LA RISCOPERTA DELL'OIKOS-NOMIA

Il dibattito contemporaneo tende a presentare l'economia come un insieme di leggi naturali e immodificabili a cui la società deve piegarsi . Si tratta di una profonda falsità culturale .

- **L'economia come invenzione umana**: A differenza della biologia, della chimica o della fisica, l'economia è una pura finzione giuridica e sociale che viene inventata e riscritta di generazione in generazione . I confini dell'agire economico e i suoi beneficiari sono stabiliti dalle scelte politiche . Quando un'azienda fallisce, lo Stato può operare un salvataggio finanziario (*bailout*); quando a fallire è la biosfera o la salute dei cittadini, nessun intervento esterno può invertire il collasso fisico delle risorse .
- **L'etimologia originaria**: La parola economia deriva dal greco *Oikos* (casa) e *Nomia* (regole) . L'economia è, per definizione, l'insieme delle regole che governano la gestione della casa comune . In una casa sana, le risorse vengono distribuite per garantire la tenuta nel lungo termine e il benessere di tutti i membri, senza creare diseguaglianze distruttive . L'ossessione per i rendiconti trimestrali e lo short-termism finanziario rappresentano la negazione stessa dell'economia, ridotta a speculazione autodistruttiva .

---

2. L'ECONOMIA SOCIALE EUROPEA: UN NUOVO ORIZZONTE OCCUPAZIONALE

L'Unione Europea ha riconosciuto l'esaurimento del modello capitalistico tradizionale e sta promuovendo una transizione verso l'economia sociale come asse strategico per il futuro del continente .

- **L'Action Plan Europeo (2020)**: Votato per strutturare e sostenere il terzo settore, le cooperative, le mutue, le fondazioni filantropiche e le imprese orientate alla sostenibilità integrale . L'Unione Europea ha sancito che

l'economia sociale è l'unico settore macroeconomico destinato a registrare una crescita occupazionale netta e strutturale nei prossimi decenni, mentre l'industria pesante e i servizi tradizionali andranno incontro a contrazioni o semplici compensazioni .

- **Il recepimento italiano (luglio 2026)**: In linea con le direttive europee, l'Italia ha redatto il proprio Piano d'Azione Nazionale, culminato nel decreto del 2 luglio 2026 . Questo decreto stabilisce riforme fiscali, priorità nell'accesso ai fondi pubblici e tutele speciali per le imprese e le associazioni che si occupano di welfare, cultura, sport e inclusione dei soggetti fragili, inserendole stabilmente nella programmazione economica dello Stato .

3. LA RIVOLUZIONE STATUTARIA DELLE SOCIETÀ BENEFIT

L'Italia detiene un primato globale nell'innovazione del diritto societario, essendo stata il primo stato sovrano al mondo a legiferare sulle Società Benefit .

- **Genesi normativa (Legge di Stabilità 2016)**: Introdotta con la legge di bilancio del dicembre 2015, la normativa è entrata in vigore il 1° gennaio 2016 . Essa consente a qualsiasi impresa for profit di inserire direttamente nel proprio statuto societario, accanto allo scopo di lucro, una o più finalità di **beneficio comune** .
- **La differenza con la filantropia e il non-profit**:
- *Filantropia tradizionale*: Un'azienda fa profitti (spesso inquinando o sfruttando) e poi devolve una quota in beneficenza per lavarsi la coscienza . Si tratta di donazioni occasionali e revocabili in qualsiasi momento .
- *Società Benefit*: Il beneficio comune è scritto nell'oggetto sociale dello statuto . È un impegno stabile, permanente e vincolante per l'organo amministrativo, che risponde legalmente del suo mancato perseguimento .
- *Imprese Non-Profit*: Soggetti che producono valore e profitto ma hanno l'obbligo di non distribuirlo agli azionisti, reinvestendolo interamente nell'attività caratteristica (es. cooperativa sociale per disabili che cresce per servire più persone) .
- **I numeri del successo**: In Italia si contano oggi circa 6.000-7.000 società benefit attive . Esse registrano una crescita annua del 25% e generano un fatturato complessivo che supera i **60 miliardi di euro**, impiegando centinaia di migliaia di lavoratori in tutti i settori produttivi (dalla manifattura pesante ai servizi digitali) .

4. IL DIBATTITO SULLA RIFORMA DELLA LEGGE E IL CONTROLLO

La rapida diffusione del modello benefit solleva interrogativi cruciali sulla necessità di una "Fase 2" normativa, per evitare abusi e fenomeni di greenwashing d'impresa .

- **Il principio di Materialità**: Attualmente, la legge consente a un'impresa di scegliere qualsiasi obiettivo di beneficio comune, anche totalmente slegato dal proprio core business (es. un produttore di mozzarelle che finanzia la tutela di una specie protetta in Tasmania) . La ricerca annuale condotta da Nativa e Asso Benefit mostra che fortunatamente l'80% delle aziende sceglie spontaneamente obiettivi legati al proprio territorio e alla propria attività industriale (materialità elevata) .
- **La proposta di riforma**: I movimenti ecologisti e Asso Benefit (recentemente rinominata "Asso Benefit - Imprese con una missione" per convergere con il modello francese delle *entreprises à mission*) spingono per una riforma che renda obbligatorio il nesso di materialità . Un'azienda deve fare bene il proprio mestiere (es. saponi che non inquinano), non usare la filantropia esterna come scudo di marketing .

- **L'autorità di vigilanza e le sanzioni**: L'organo incaricato di vigilare sulla veridicità delle relazioni d'impatto annuali delle benefit è l'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)** . Se un'azienda si dichiara benefit ma non persegue realmente gli obiettivi statutari, commette un illecito di concorrenza sleale, acquisendo un indebito vantaggio reputazionale verso i concorrenti onesti, e viene pesantemente sanzionata .
- **La critica agli incentivi fiscali**: Eduardo Manzotti (AD di Tea Natura) e Lorenzo Fioramonti hanno espresso forte contrarietà all'introduzione di agevolazioni fiscali per le benefit . Se lo Stato garantisse sconti sulle tasse, le aziende si convertirebbero solo per convenienza finanziaria, snaturando la motivazione etica e trasformando lo statuto in un espediente elusivo . La vera ricompensa deve venire dal mercato e dai consumatori consapevoli che scelgono di premiare chi opera con responsabilità .

5. IL CASO STUDIO DI TEA NATURA

Edoardo Manzotti ha presentato l'esperienza di *Tea Natura*, azienda marchigiana fondata ad Ancona nel 2003, divenuta un'eccellenza nazionale tra le società benefit e le BCorp certificate .

- **Detergenza ecologica ed Economia Circolare**: Tea Natura è stata tra le prime aziende in Italia a formulare detergenti ecologici utilizzando oli vegetali esausti di recupero . Gli oli alimentari esausti, se sversati, rappresentano una delle sostanze più inquinanti per le falde acquifere; l'azienda li trasforma in materia prima per saponi biodegradabili ad alta efficacia .
- **La rigenerazione urbana e l'integrazione culturale**: L'azienda sostiene attivamente un mercato agroalimentare a chilometro zero in un quartiere storico di Ancona che rischiava l'abbandono e il degrado . Riunendo piccoli agricoltori, fornai locali e presidi Slow Food, l'iniziativa ha trasformato uno spazio morente in un fulcro di reale integrazione sociale e culturale tra la popolazione anconetana storica e le nuove comunità di immigrati extracomunitari .
- **Coerenza e tutele intergenerazionali**: La trasformazione formale in Società Benefit ha permesso a Tea Natura di "blindare" i propri valori originari nello statuto . In questo modo, chiunque guiderà l'azienda in futuro (eredi o nuovi acquirenti) sarà legalmente obbligato a mantenere gli stessi standard di rispetto ambientale e sociale, impedendo la speculazione sul marchio .

6. BANCA PROSSIMA E LA DEMOCRAZIA DEL CREDITO

Marco Morganti ha illustrato come sia possibile rivoluzionare il sistema finanziario applicando i principi dell'economia civile all'attività creditizia tradizionale .

- **La nascita di Banca Prossima**: Una banca interamente dedicata al terzo settore e all'economia sociale, fondata sul presupposto che le realtà civiche e non profit siano soggetti altamente solvibili se valutati con criteri corretti .
- **Il Fondo di Garanzia statutario e permanente**: Lo statuto della banca imponeva che almeno il 50% degli utili netti annuali venisse destinato per sempre a un fondo patrimoniale interno di garanzia . Questo fondo è stato utilizzato per garantire i prestiti a soggetti privi di garanzie personali o reali (il cosiddetto "merito di credito" tradizionale), dimostrando che il 99% dei beneficiari restituiva regolarmente il denaro ricevuto .
- **Il prestito d'onore agli studenti universitari**: Applicando questo modello fuori dal terzo settore, è stato creato un prestito senza garanzie per gli studenti universitari . Lo studente può richiedere il prestito dopo il primo anno di iscrizione; la restituzione (a tasso fisso stabilito all'inizio) comincia solo tre anni dopo la fine degli studi e può

essere dilazionata fino a 40 anni, evitando il modello di indebitamento selvaggio all'americana che schiaccia i giovani laureati .

CITAZIONI CHIAVE DEI RELATORI

> *"L'economia non è una legge della fisica o della chimica: è una finzione giuridica che possiamo e dobbiamo riscrivere per prenderci cura del pianeta." —* ***Lorenzo Fioramonti*** *"Il profitto non deve essere separato dalla responsabilità sociale: l'unico vero business è fare bene il proprio mestiere, generando impatti positivi." —* ***Marco Morganti***